

Il presidente Duino parla della manifestazione nei particolari

A Venosa si inizia a preparare la contestata "Notte bianca"

VENOSA - L'arrivo del ciclone Corona ha polarizzato l'attenzione dei mass media e dell'opinione pubblica sugli effetti che il suo ritorno in Basilicata avrebbe avuto su Venosa e ha fatto trascurare completamente gli aspetti relativi al programma e alla manifestazione della notte tra il 28 e il 29 agosto.

A poche ore dall'appuntamento, mentre è già iniziata la trasformazione di via Tangorra in piazza Tangorra con la installazione del palcoscenico, che ospiterà i protagonisti dello spettacolo, non si ha ancora alcuna notizia sulle modalità di svolgimento della serata. Unica certezza, la defezione di Michele Placido e la presenza di Fabrizio Corona. Tutto il resto è ancora nebuloso. A colmare questa carenza ci pensa il presidente della Pro Loco, Michele Duino.

La manifestazione della notte tra il 28 e il 29 agosto si articolerà in due momenti: la finale regionale di Miss Italia (dalle 21 alle 00.30) e la Notte Bianca (dalle 00.30 alle 2.30 e oltre). Unico l'organizzatore: la Pro Loco Venusia. Unica la regia, affidata ad Anna Maria Gallo.

Miss Italia

Per la finale regionale di Miss Italia, in passerella 40 aspiranti miss, selezionate nel corso delle 37 tappe effettuate nei comuni della Basilicata. In palio c'è il titolo di Miss Italia Basilicata 2007, che dà diritto anche all'accesso diretto alla finale di Salsomaggiore.

Altre dieci ragazze parteciperanno, invece, invece alle semifinali di Salsomaggiore. Tre le sfilate previste: presentazione, abito elegante e in costume. La giuria giudicatrice sarà composta da esperti designati dalla Rai e da esperti individuati dagli organizzatori. Presenteranno: Angelo Contaldo e Mauro Marino, con Karim Capuano e Floriana Rignanesse. Nel corso della finale si esibiranno: Claudia Andreotti, Miss Italia 2006; Pamela Camassa; Barbara Chiappini; er Piotta; Arianna David; Mikael Kenta, Fioretta Mari, Francesca Rettondini, Nike Rivelli, Robin.

E' prevista la presenza del presidente della giunta regionale, dei consiglieri regionali e provinciali, dei sindaci dei Comuni sedi di tappa delle selezioni regionali di Miss Italia.

«Per rendere più scoppietante la serata non mancheranno esibizioni di artisti a sorpresa anche sul palco di Miss Italia - sottolinea senza scoprirsi troppo il presidente Michele Duino - Fermo restando la consapevolezza dell'alta professionalità dello staff di Miss Italia, coordinato dal patron Enzo Russolillo, che metterà a disposizione della città la sua esperienza ventennale nel settore, che è garanzia di sicuro successo».

Notte bianca

Subito dopo l'elezione di Miss Italia Basilicata parte la Notte Bianca, che ha animato le discussioni di questi ultimi giorni per la contrappo-



sizione che si è registrata tra amministrazione comunale, cittadini (contrari alla presenza del principe dei paparazzi) e Pro Loco (che, invece, ha fatto ruotare tutta l'organizzazione della manifestazione intorno a Corona, perdendo per strada pezzi importanti, come Michele

Placido).

Dalle 0.30 all'1.30 sul palcoscenico si esibiscono artisti locali, cabarettisti, scuole di ballo, sfilata di abiti da sposa e il noto cantante er Piotta. Dalle 1.30 alle 2.30 il talk show di Fabrizio Corona, che sarà intervistato da giornalisti di varie testate.

A sinistra Michele Duino. A destra la presentazione a Venosa di Miss Italia prima dell'avvio delle selezioni



Presentano Mauro Marino, Karim Capuano e Anna Maria Gallo.

«Sono convinto che la serata si svolgerà serenamente, senza alcuna tensione. Voglio sottolineare che la Notte Bianca è un momento di spettacolo (anche se non da tutti apprezzato). Ringrazio sia quelli che hanno contestato la manifestazione (capisco il loro punto di vista) che quelli che mi hanno inviato attestati di stima e solidarietà - tiene a precisare il presidente Duino - Invito tutti a rimboccarsi le maniche subito dopo la manifestazione, per sfruttare la risonanza che l'iniziativa ha a livello

nazionale, individuando insieme un percorso in grado di valorizzare le nostre risorse storiche, culturali e monumentali. Quello che celebreremo la notte tra il 28 e il 29 non è un punto d'arrivo ma un punto di partenza».

Ci sembra di capire che dopo la tempesta legata al ciclone Corona, la Pro Loco voglia tornare ai suoi compiti istituzionali, per promuovere Venosa e il territorio in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini, in una ritrovata intesa con l'amministrazione comunale.

Giuseppe Orlando